



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898

Roma — Martedì 3 Maggio

Numero 103

DIREZIONE

in Via Larga nel Palazzo Balsani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga nel Palazzo Balsani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 » a domicilio e nel Regno: » » 30; » » 15; » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 40; » » 25
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 33
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari. L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
 Altri annunzi. » 0.30

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio decreto n. 129 concernente variazioni da portarsi nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, nonchè in quello dell'Entrata (esercizio 1897-98), per effetto di conversioni di rendite consolidate — Regio decreto che iscrive nell'elenco delle provinciali di Potenza la strada da Palazzo San Gervasio al confine con la Provincia di Bari — **Relazione e Regio decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Monteleone di Puglia (Avellino) — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Sottosegretario di Stato: Elenco delle dichiarazioni dei diritti d'autore sulle opere d'ingegno iscritte nel Registro generale durante la 1ª quindicina del mese di febbraio 1898 — Notificazione — Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi: Relazioni.**

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 129 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 2, comma 4°, della legge 22 luglio 1894, n. 339, che stabilisce la sostituzione dei titoli dei Consolidati 5 e 3 % i quali, alla data della pubblicazione della legge medesima erano iscritti al nome delle Opere pubbliche di beneficenza, soggette alla legge 17 luglio 1890, n. 6972, con altri titoli del Consolidato 4,50 % netto, senza computare a loro carico l'aumento d'imposta di ricchezza mobile;

Veduto l'articolo 12, comma 2°, del Regolamento approvato col R. decreto 21 novembre 1894, n. 516, per l'esecuzione del citato articolo 2, comma 4°, e dell'allegato L alla legge predetta;

Vedute le leggi 22 luglio 1897, n. 299 e 305, di approvazione degli stati di previsione della spesa del Ministero del Tesoro e dell'Entrata per l'esercizio 1897-98;

Ritenuto che durante i trimestri dal 1° luglio al 30 settembre e dal 1° ottobre al 31 dicembre 1897, sono state compiute dalla Direzione Generale del Debito Pubblico le operazioni relative alla sostituzione delle rendite appresso indicate:

Dal 1° luglio al 30 settembre 1897

N. 283 iscrizioni di rendita Consolidato 5 % con godimento dal 1° luglio 1897, per l'ammontare complessivo lordo di L. 91,361.49, sostituite con rendita Consolidato 4,50 % netto per l'importo di L. 79,301.75 con ugual godimento dal 1° luglio 1897;

N. 8 iscrizioni di rendita Consolidato 3 % con godimento dal 1° aprile 1897, per l'ammontare complessivo lordo di L. 2487 sostituite con rendita Consolidato 4,50 % netto per l'importo di L. 2,158.72 con godimento dal 1° luglio 1897.

Dal 1° ottobre al 31 dicembre 1897

N. 176 iscrizioni di rendita Consolidato 5 % con godimento dal 1° luglio 1897 per l'ammontare complessivo lordo di L. 38,927.41 sostituite con rendita Consolidato 4,50 % netto per l'importo di L. 33,788.99 con godimento dal 1° ottobre 1897;

N. 5 iscrizioni di rendita Consolidato 3 % con godimento dal 1° ottobre 1897, per l'ammontare complessivo lordo di L. 661.88 sostituite con rendita Consolidato 4,50 % netto per l'importo di L. 574.51 con equal godimento dal 1° ottobre 1897;

Veduto l'unito prospetto (allegato A) delle operazioni di sostituzione delle predette rendite Consolidato 5 e 3 % firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro del Tesoro;

Ritenuto che sulla rendita di annue L. 2487 di Con-

solidato 3 % presentata al cambio nel trimestre dal 1° luglio al 30 settembre, venne pagato, con buono a parte, l'importo del trimestre dal 1° aprile al 30 giugno 1897, in L. 621.75 per pareggiare la decorrenza di godimento tra la rendita 4,50 % netto data in cambio e quella 3 % presentata ed annullata;

Ritenuto che, parimenti, sulla rendita 5 % di L. 38,927.41 presentata al cambio nel trimestre dal 1° ottobre al 31 dicembre 1897, venne pagato, pure con buono a parte, l'importo del trimestre dal 1° luglio al 30 settembre in L. 9731.85 a pareggio delle decorrenze di godimento;

Ritenuto che, trattandosi di operazioni già definitivamente compiute in virtù della legge 22 luglio 1894 n. 339 sovracitata, occorre ora di eseguire soltanto le variazioni ai singoli capitoli che ai mentovati debiti consolidati si riferiscono, tanto nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, quanto in quello dell'Entrata per l'esercizio 1897-98;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per effetto delle operazioni di sostituzione delle rendite del Consolidato 4,50 % netto a quelle dei Consolidati 5 o 3 % iscritte al nome delle Opere pubbliche di beneficenza, eseguite nei due trimestri dal 1° luglio al 30 settembre e dal 1° ottobre al 31 dicembre 1897, di cui nell'unito prospetto (allegato A), saranno eseguite nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, e in quello dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1897-98, ai singoli capitoli che si riferiscono ai debiti consolidati summentovati, le variazioni risultanti dal prospetto (allegato B) che fa parte integrante del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 aprile 1898.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, Il Guardasigilli: G. ZANARDELLI.

ALLEGATO A.

Prospetto delle operazioni di sostituzione delle rendite Consolidate 5 e 3 per cento iscritte al nome delle opere pubbliche di beneficenza con iscrizioni del Consolidato 4.50 per cento netto, giusta l'art. 2, comma 4°, della legge 22 luglio 1894 n. 339, effettuate dal 1° luglio al 31 dicembre 1897 (1° e 2° trimestre dell'esercizio 1897-98).

RENDITE CONSOLIDATE 5 E 3 % SOSTITUITE							RENDITA CONSOLIDATA 4,50 % netto data in cambio		PRORATA TRIMESTRALE DOVUTA (1) 1° aprile a 1° luglio (2) 1° luglio a 1° ottobre			
Categoria della Rendita	Quantità delle iscrizioni		Rendita		Ritenuta del 13,20 % sulle rendite		Godimento	Montare	Godimento	al lordo	Ritenuta del 20 %	al netto
	5 %	3 %	5 %	3 %	5 %	3 %						
Trimestre dal 1° luglio al 30 settembre 5 %	283	—	91,361 49	—	12,050 74	—	1° luglio 1897	79,301 75	1° luglio 1897	—	—	— (1)
3	—	8	—	2,487 —	—	328 28	1° aprile 1897	2,158 72	1° luglio 1897	(1) 621 75	124 35	497 40 (2)
Trimestre dal 1° ottobre al 31 dicembre 5 %	176	—	38,927 41	—	5,138 42	—	1° luglio 1897	33,783 99	1° ottobre 1897	(2) 9,731 85	1,946 37	7,785 43 (3)
3 %	—	5	—	661 88	—	87 37	1° ottobre 1897	547 51	1° ottobre 1897	—	—	— (4)
	459	13	130,288 90	3,148 88	17,198 16	415 65		115,823 97		10,353 60	2,070 72	8,282 88

- (1) Operazione eccedente il limite dei 20 milioni previsti in bilancio.
 (2) Operazione contenuta nel limite dei 2 milioni previsti in bilancio.
 (3) Operazione eccedente il limite dei 29 milioni previsti in bilancio.
 (4) Operazione contenuta nel limite dei 2 milioni previsti in bilancio.

Roma, addì 10 aprile 1898.

Visto, d'ordine di S. M.
 Il Ministro del Tesoro
 L. LUZZATTI.

ALLEGATO B.

Variazioni da portarsi negli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per l'esercizio 1897-98, approvato con la legge 22 luglio 1897, n. 299, per effetto delle operazioni di sostituzione delle rendite Consolidate 5 e 3 0/0 iscritte al nome delle Opere pubbliche di beneficenza con iscrizioni di Consolidato 4,50 0/0 netto, eseguite nei due trimestri dal 1° luglio al 30 settembre e dal 1° ottobre al 31 dicembre 1897, in ordine all'articolo 2 comma 4° della legge 22 luglio 1894, n. 339.

CAPITOLI		VARIAZIONI DA PORTARSI relative alle operazioni eseguite nel trimestre		In complesso
Numero	Denominazione	dal 1° luglio al 30 settembre 1897	dal 1° ottobre al 31 dicembre 1897	
CATEGORIA PRIMA Spese effettive - Oneri dello Stato Debiti perpetui.				
1	Rendita Consolidata 5 0/0 L.	a) — 91,331 49	b) — 29,195 56	— 120,557 05
2	Rendita Consolidata 3 0/0 »	c) — 1,619 04	d) — 287,26	— 1,906 30
4	Rendita Consolidata 4,50 0/0 netto »	e) + 81,460 47	f) + 25,772 62	+ 107,233 09
	L.	— 11,520 06	— 3,710 20	— 15,230 26

a) Diminuzione corrispondente all'annua rendita Consolidata 5 0/0 di L. 91361,49 sostituita con L. 79301,75 di Consolidato 4,50 0/0 netto con egual godimento.

b) Diminuzione corrispondente alla competenza di 9 mesi dell'annua rendita Consolidata 5 0/0 di L. 38927,41 con godimento dal 1° luglio 1897 sostituita con L. 33783,99 di Consolidato 4,50 0/0 netto con godimento dal 1° ottobre 1897.

c) Diminuzione corrispondente alla competenza di 9 mesi dell'annua rendita Consolidata 3 0/0 di L. 2487 sotto deduzione dell'imposta di Ricchezza Mobile 13,20 0/0 godimento dal 1° aprile 1897, sostituita con L. 2158,72 di Consolidato 4,50 0/0 netto con godimento dal 1° luglio 1897.

d) Diminuzione corrispondente alla competenza di 6 mesi

dell'annua rendita Consolidato 3 0/0 di L. 661,88 sotto deduzione dell'imposta di R. M. 13,20 0/0 god. dal 1° ottobre 1897 sostituita con L. 574,51 di Consolidato 4,50 0/0 netto con egual godimento.

e) Aumento corrispondente all'annua rendita Consolidata 4,50 0/0 netto di L. 81460,47 data in cambio, con god. dal 1° luglio 1897, di annue L. 91361,49 di Consolidato 5 0/0 god. dal 1° luglio 1897 e di annue L. 2487 di Consolidato 3 0/0 god. dal 1° aprile 1897.

f) Aumento corrispondente alla competenza di 9 mesi dell'annua rendita Consolidata 4,50 0/0 netto di L. 34363,50 con god. dal 1° ottobre 1897, data in cambio di annue L. 33927,41 di Consolidato 5 0/0 god. dal 1° luglio 1897, e di annue L. 661,88 di Consolidato 3 0/0 god. dal 1° ottobre 1897.

CAPITOLI		VARIAZIONI DA PORTARSI relative alle operazioni eseguito nel trimestre		In complesso
Numero	Denominazione	dal 1° luglio al 30 settembre 1897	Dal 1° ottobre al 31 dicembre 1897	
CATEGORIA QUARTA — Partite di giro.				
148	Rendita Consolidata 3 0/0 - Quota corrispondente all'antica ritenuta del 13,20 0/0 sui titoli di rendita Consolidata intestati ad Opere pubbliche di beneficenza, non ancora cambiati in Consolidato 4,50 0/0 netto.	a) — 246 21	b) — 43 68	— 289 89
149	Rimborso all'Amministrazione del Debito Pubblico delle somme restituite ad Opere di pubblica beneficenza per la differenza fra l'antica ritenuta del 13,20 0/0 e quella del 20 0/0 operata sui titoli di rendita 5 e 3 0/0 non ancora convertiti in Consolidato 4,50 0/0 netto.	c) — 126 84	d) — 22 50	— 149 34
		— 373 05	— 66 18	— 439 23

a) Diminuzione corrispondente alla ritenuta del 13,20 % sulla competenza lorda di 9 mesi dell'annua rendita Consolidata 3 % di L. 2487 sostituita con la rendita Consolidata 4,50 % netto di L. 2158,72.

b) Diminuzione corrispondente alla ritenuta del 13,20 % sulla competenza lorda di 6 mesi dell'annua rendita Consolidata 3 % di L. 661,88 sostituita con la rendita Consolidata 4,50 % netto di L. 574,51.

c) Diminuzione corrispondente alla ritenuta del 6,80 % sulla competenza lorda di 9 mesi dell'annua rendita Consolidata 3 % di L. 2487 sostituita con la rendita Consolidata 4,50 % netto di L. 2158,72.

d) Diminuzione corrispondente alla ritenuta del 6,80 % sulla competenza lorda di 6 mesi dell'annua rendita Consolidata 3 % di L. 661,88 sostituita con la rendita Consolidata 4,50 % netto di L. 574,51.

Variazioni da portarsi negli stanziamenti dello stato di previsione dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1897-98, approvato con la legge 22 luglio 1897, n. 305, in corrispondenza di quelle portate negli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per effetto delle operazioni di sostituzione delle rendite consolidate 1,50 per cento netto a quelle dei consolidati 5 e 3 per cento iscritte al nome delle Opere pubbliche di beneficenza, eseguite nei due trimestri dal 1° luglio al 30 settembre e dal 1° ottobre al 31 dicembre 1897, in ordine all'art. 2, comma 1°, della Legge 22 luglio 1894, n. 339.

CAPITOLI		Variazioni da portarsi relative alle operazioni eseguite nel trimestre		In complesso	
Numero	Articolo	dal 1° luglio al 30 settembre 1897	dal 1° ottobre al 31 dicembre 1897		
CATEGORIA PRIMA. - Entrate effettive - Contributi.					
20	4	Imposta sui redditi di ricchezza mobile ritenuta sulle rendite del debito pubblico, sulle annualità, interessi di capitali, ecc. L.	a) 18,272 30	b) 5,839 11	24,111 41
CATEGORIA QUARTA - Partite di giro.					
123		Quota d'imposta di ricchezza mobile ritenuta sui titoli 5 e 3 per cento intestati ad opere pubbliche di beneficenza, non ancora cambiati in consolidato 4,50 per cento netto, corrispondente all'antica aliquota d'imposta del 13,20 per cento.	c) 246 21	c) 43 68	289 89
124		Quota d'imposta di ricchezza mobile ritenuta sui titoli 5 e 3 per cento intestati ad Opere pubbliche di beneficenza, eccedenti l'antica aliquota del 13,20 per cento da rimborsarsi al cambio dei titoli stessi in consolidato 4,50 per cento netto.	d) 126 84	d) 22 50	149 34
			18,645 35	5,905 29	24,550 64

a) Diminuzione corrispondente alla ritenuta di Ricchezza Mobile in ragione del 20 % sull'annua Rendita Consolidata 5 % di L. 91361,49 sostituita con L. 79301,75 di Consolidato 4,50 % netto.

b) Diminuzione corrispondente alla ritenuta di Ricchezza mobile in ragione del 20 % sulla competenza di 9 mesi dell'annua Rendita Consolidata 5 % di L. 38927,41 sostituita con L. 33783,99 di Consolidato 4,50 % netto.

c) Diminuzione corrispondente a quelle portate nel capitolo 148 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro.

d) Diminuzione corrispondente a quelle portate nel capitolo 110 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro. Roma, 10 aprile 1898.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
L. LUZZATI.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Potenza, in data 12 novembre 1893, per al classificazione fra le provinciali della strada di Palazzo San Gervasio al confine con la provincia di Bari;

Vista la decisione favorevole della Giunta provinciale Amministrativa di Potenza, in data 28 gennaio 1898;

Visto l'articolo 14 della legge sui LL. PP. del 20 marzo 1865 allegato F, e ulito il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La strada da Palazzo San Gervasio per Montemilone al confine con la provincia di Bari, verso Minervino Murge è iscritta nell'elenco delle strade provinciali di Potenza.

Il detto Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1898.

UMBERTO.

PAVONCELLI.

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 21 aprile 1898, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Monteleone di Puglia (Avellino).

SIRE!

I poteri del Regio Commissario del Comune di Monteleone di Puglia, in Provincia di Avellino, nominato con R. decreto del 23 gennaio u. s., scadranno il 2 maggio p. v. Ma per quel giorno la missione non potrà essere compiuta, poichè restano ancora da definire alcuni importanti affari, e specialmente le penienze creditorie del Comune.

Mi onoro pertanto proporre alla Maestà Vostra di prorogare al termine massimo consentito dalla legge la ricostituzione di quel Consiglio Comunale, e presento all'uopo l'unito schema di decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 23 gennaio u. s., con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Monteleone di Puglia, in provincia di Avellino;

Udita la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbero ricostituire il Consiglio comunale di Monteleone di Puglia, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 21 aprile 1898.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 1057255 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 35, al nome di Sturniolo Orazio di *Giuseppe*, domiciliato in Messina, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sturniolo Orazio di *Giacomo*, domiciliato in Messina, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 maggio 1898.

Per il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 294113 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 111173 della soppressa Direzione di Napoli) per L. 10, al nome di Terrone *Giovanni* fu Antonio, domiciliato in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Terrone *Giovanna* fu Antonio domiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 maggio 1898.

Per il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 652637 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 25, al nome di Sguazzini *Francesca*, *Delfina*, *Angiolina*, *Luigi*, *Adelina* e *Regina*, fu Carlo, minori, sotto la potestà della madre Panza *Francesca* vedova di Carlo Sguazzini, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sguazzini *Francesco*, *Delfina*, *Angiolina*, *Luigi*, *Adelina* e *Regina*, fu Carlo, minori ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'11 aprile 1898.

Per il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 531195 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 100, al nome di *Calvelli* *Ernesto* fu *Francesco*, con annotazione di usufrutto a favore di *Calvelli* *Marianna* fu *Luigi* *Antonio*, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Calvelli* *Ernesto* fu *Francesco*, con annotazione d'usufrutto a favore di *Calvelli* *Marianna* fu *Luigi* *Antonio*, vero proprietario ed usufruttuario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'11 aprile 1898.

Per il Direttore Generale
MANCIOLI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — UFFICIO 2°

ELENCO delle dichiarazioni dei diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865 n. 2337, del 10 agosto 1875 n. 2652, e del 18 maggio 1882 n. 756 approvato

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38285	Massoni A. e Moroni.	<i>Alcuni cenni pratici sulle cinghie per trasmissioni</i> (con illustrazioni).	Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C. Milano, 20 agosto 1897.
38286	Castorina Vasta Mario.	<i>Regolamento Bigliardistico della partita alla Siciliana</i> . . .	Tip. Galatola C. Catania, 14 ottobre 1897.
38287	Bellinguari Romualdo.	<i>La conservazione dei bilanci catastali</i>	Tip. Michele Flaman. Montesantangelo, 17 settembre 1897.
38288	Scontrino Antonio.	<i>Sinfonia Marinaresca</i> per grande orchestra. (Partitura). (N. di cat. 26).	Stamp. mus. C. G. Röler. Lipsia, ottobre 1897.
38289	Vannini V.	<i>Colombo che d'argento porti l'ale!..</i> (Rispetto Toscano) . . .	Calc. L. Sciabilli. Firenze, 9 dicembre 1897.
38290	Bartolini Egisto.	<i>Galleria-Storico-biografica letteraria italiana.</i> (Pubblicazione periodica a fascicoli).	Tip. Orasi e C. Roma, 3 dicembre 1897.
38291	Bossi E. e Tobaldini Giovanni.	<i>Metodo teorico-pratico per Organo</i> adottato nei conservatori di Napoli, Palermo, Parma, Venezia, ecc. (Testo e musica).	Edit. Carisch e Jänichen in Milano, ottobre 1897.
38292	Apionaletrio Luigi.	<i>Latin sangue gentile</i>	Tip. Operaia di Corsi D. Brichetto P. e C. Genova, 20 dicembre 1897.
38293	Verne Giulio.	<i>Cesare Cascabel.</i> (Opera illustrata da 97 disegni di Giorgio Roux).	Tip. Pagnoni Milano, 24 dicembre 1897.
38294	Guidi Tommasina.	<i>Anima forte.</i> Giornale di Lia (con illustrazioni)	Detta, 20 novembre 1897.
38295	Checchi Eugenio.	<i>Giardini Storici Romani Pincio e Gianicolo.</i> Biografie, macchiette, schizzi in penna, con disegni del pittore G. Campi.	Detta, 24 ottobre 1897.
38296	Verne Giulio.	<i>La Terra sottosopra.</i> (Opera illustrata da 36 disegni di Giorgio Roux).	Detta, 24 dicembre 1897.
38297	Detto.	<i>Famiglia senza nome.</i> (Opera illustrata da 82 disegni di G. Turet-Bognet).	Detta, 24 id. »
38298	Desvallières M. e Mars A.	<i>Stratagemma di Serafino.</i> (Le Truc de Sérafin). Commedia in tre atti.	—
38299	Klitsche de la Grange Antonietta.	<i>Bruna.</i> Romanzo	Tip. Guigoni. Milano, gennaio 1898.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— (Servizio della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la 1^a quindicina del mese di febbraio 1898 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3^a) e delle Convenzioni internazionali in vigore.

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882 n. 1012 (serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
				Lire	
Massoni A. e Moroni di Schio (Ditta).	Milano	24 agosto	1897	2	
Castorina Vasti Mario.	Catania	12 ottobre	1897	2	
Bellinguari Romualdo.	Foggia	13 id.	»	2	
Carisch e Jänichen (Ditta).	Milano	22 novembre	1897	2	
Vannini Vincenzo.	Firenze	11 dicembre	1897	2	
Bartolini Egisto (Editore e Redattore).	Roma	17 id.	»	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositato il fascicolo 1 ^o che ri- porta la biografia del comm. Al- fonso Balsico.
Carisch e Jänichen (Ditta).	Milano	17 id.	»	2	
Peragallo avv. Luigi.	Genova	21 id.	»	2	
Carrara Paolo (Editore).	Milano	29 id.	»	2	
Detto	Id.	29 id.	»	2	
Detto	Id.	29 id.	»	2	
Detto	Id.	29 id.	»	2	
Detto	Id.	29 id.	»	2	
Leigheb Claudio e Reitor Virginia.	Id.	26 gennaio	1898	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentata per la 1 ^a volta il 17 dicembre 1897 al teatro Man- zoni in Milano.
Guigoni (Casa Editrice).	Id.	26 id.	»	2	

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38300	Ufficio Tecnico Municipale.	<i>Le Fognature di Milano.</i> (Rapporto sui lavori eseguiti a tutto l'anno 1897).	Tip. A. Vallardi. Milano, 1° gennaio 1898.
38302	Autori diversi.	<i>Rivista italiana di Sociologia.</i> (Periodico bimestrale)	Tip. degli Olmi di Carlo Tessitori. Seansano - (Grosseto), 1897 - gennaio 1898.
38303	Caminati Pietro.	<i>Una lezione nuova di Geometria sul Triangolo rettilineo</i>	Litog. F. Alboricchio. Foggia, 25 gennaio 1898.
38304	Schimicci G.	<i>I fanciulli studiosi. Sillabario e prime letture per gli allievi della prima classe elementare</i> (2ª edizione).	Tip. G. Bondi e C. Palermo, 1° gennaio 1898.
38305	Capocci Corrado.	<i>Progetto speciale, in tre tavole eliografate, Cupola, solaio, stalli a corredo del progetto per la costruzione della nuova Aula e delle località adiacenti</i> (Palazzo di Montecitorio in Roma).	Stabil. di riproduzioni di M. Fratelloni. Napoli, 22 dicembre 1897.
38306	Giriodi Vincenzo.	<i>Applicazioni delle principali teoriche algebriche</i> proposte agli studenti dei Licei, degli Istituti tecnici e militari.	Tip. Vincenzo Bona. Torino, 31 gennaio 1898.
38307	Fontana F.	<i>Il Signor di Pourceaugnac</i> di G. B. Poquelin de Molière ridotto ad opera comica in tre atti di F. Fontana. (Libretto per l'opera musicale di A. Franchetti).	Tip. G. Ricordi e C. Milano, 15 novembre 1897.
38308	Gillet Ernest.	<i>La réponse du Berger à la Bergère.</i> Gavotte pour piano (N. di cat. 100964).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 24 dicembre 1897.
38309	Detto	<i>Petite Céline.</i> Intermezzo pour piano. (N. di cat. 100963)	Detta, 24 id. >
38310	Tosti F. Paolo.	<i>Se avessi l'ale!...</i> Serenatella. Parole di Carlo D'Ormeville. (N. di cat. 101111).	Detta, 24 id. >
38311	Detto	<i>Senza l'amore!</i> Melodia. Parole di Rocco Pagliara. (N. di cat. 101114).	Detta, 24 id. >
38312	Detto	<i>Le rose che mi desti...</i> Melodia. Parole di Rocco Pagliara. (N. di cat. 101117).	Detta, 24 id. >
38313	Detto	<i>Ancora!...</i> Melodia. Parole di Rocco Pagliara. (N. di cat. 101120).	Detta, 24 id. >
38314	Dadieu-Péters P.	<i>Papillons bleus.</i> Caprice pour piano. Op. 85. (N. di cat. 101072).	Detta, 28 id. >
38315	Detto	<i>Chemin faisant.</i> Impromptu pour piano. Op. 84. (N. di cat. 101071).	Detta, 28 id. >
38316	De Leva Enrico.	<i>Minuetto</i> per pianoforte. (N. di cat. 100309)	Detta, 23 id. >
38317	Detto	<i>M'è parso!...</i> Pagina d'Album, versi di R. Pagliara. (N. di cat. 100310).	Detta, 23 id. >
38318	Burgmsin J.	<i>Carnaval Vénitien.</i> Suite Mignonne pour piano à 4 mains. (N. di cat. 99591).	Detta, 20 id. >

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38319	Burgmein J.	<i>Natale</i> . Pezzo caratteristico per pianoforte a 4 mani. (N. di cat. 100260).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 24 dicembre 1897.
38320	Vieu Jane.	<i>Aubade</i> extraite de <i>Il était une fois</i> . Conte en vers en un acte de Claude Roland. (N. di cat. 100978).	Detta, 8 id. >
38321	Westerhout (van) Nic- colò.	<i>Petit Rondeau</i> pour piano. (N. di cat. 100874)	Detta, 30 id. >
38322	Detto	<i>Ricordo campestre</i> , per pianoforte. (N. di cat. 100875)	Detta, 30 id. >
38323	Detto	<i>Agitato</i> , per Arpa. (N. di cat. 100688)	Detta, 14 id. >
38324	Casiraghi Cesare (Riz- zozero C.).	<i>Trasmissione del pensiero</i> . Valzer. Op. 241. Riduzione per piccola orchestra di Carmelo Bizzozero, pianoforte <i>ad libitum</i> . (N. di cat. 99334).	Detta, 2 id. >
38325	Vinée Anselme.	<i>1.er Noël</i> sur la Poésie de Théophile Gautier. Op. 11. N. 1. (N. di cat. 100468).	Detta, 2 id. >
38326	Detto	<i>2.me Noël</i> sur la Poésie de Théophile Gautier. Op. 11. N. 2. (N. di cat. 100469).	Detta, 2 id. >
38327	Marengo Romualdo.	<i>Motocycle</i> . Galop pour piano. (N. di cat. 101232)	Detta, 17 id. >
38328	Gammieri Erennio.	<i>Sonata</i> per violino e pianoforte. (Allegro maestoso-larghetto-scherzo). (N. di cat. 100909).	Detta, 50 id. >
38329	De Sena G.	<i>L'Arrivo al Villaggio</i> . Improvviso per pianoforte. Op. 66. (N. di cat. 99518).	Detta, 28 id. >
38330	Detto	<i>Petite fleur des bois</i> . Paysannerie pour piano. Op. 63. (N. di cat. 99520).	Detta, 28 id. >
38331	Detto	<i>Mentre Ella dorme...</i> Notturmino per pianoforte. Op. 67. (N. di cat. 99519).	Detta, 28 id. >
38332	Moir Frank L.	<i>A Flight of Memory</i> . Ballad. (N. di cat. 101035)	Detta, 14 id. >
38333	De Crescenzo Costantino.	<i>Dormi, bimbo mio!</i> Melodia per pianoforte a 4 mani sulle cinque note. Op. 152. (N. di cat. 101032).	Detta, 30 id. >
38334	Detto	<i>Impressioni dei fiori</i> . Piccolo scherzo brillante per pianoforte a 4 mani sulle cinque note. Op. 151. (N. di cat. 101030).	Detta, 28 id. >
38335	Detto	<i>Pregghiera della sera</i> . Melodia per pianoforte a 4 mani sulle cinque note. Op. 150. (N. di cat. 100976).	Detta, 28 id. >
38336	Di Capua E.	<i>Celestina e Dorotea</i> . Canzonetta. Versi di G. Capurro. (N. di cat. 101218).	Detta, 30 id. >

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38337	Cosentino Nunzio.	<i>Diceva!</i> Melodia. Parole di R. Pagliara. (N. di cat. 101021).	Calc. G. Ricordi e C. Milano, 30 dicembre 1897.
38338	Detto	<i>Sul mare.</i> Barcarola. Parole di Francesco Cimmino. (N. di cat. 101022).	Detta, 30 id. >
38339	Denza L.	<i>Amore!</i> Storiellina. Versi di R. E. Pagliara. (N. di cat. 101084).	Detta, 28 id. >
38340	Detto	<i>Les Filles de Séville.</i> Bolero. Paroles de Stephan Bordèse. (N. di cat. 101100).	Detta, 28 id. >
38341	Mosso Angelo.	<i>La Riforma dell'Educazione.</i> Pensieri ed appunti	Tip. F.lli Treves. Milano, 14 gennaio 1898.
38342	Merlino Saverio.	<i>L'Utopia collettivista e la crisi del socialismo scientifico</i> .	Detta, 14 id. >
38343	Rossi Pietro.	<i>Nozioni di morale per le scuole normali, ordinate secondo il nuovo programma ministeriale (19 ottobre 1897).</i>	Stamp. Reale G. B. Paravia. Torino, 16 novembre 1897.
38346	Gerson Giovanni (Cantù Giulio).	<i>Il libro di pietà della giovinetta nel Collegio e nella famiglia.</i> (Traduzione italiana del sac. Giulio Cantù dalla 191 ^a edizione francese riveduta e completata).	Tip. Arciv. Ditta Boniardi-Pogliaghi di G. Giovanola e C. Milano, 25 gennaio 1898.
38347	Pirotta Benvenuto.	<i>Il Dolore.</i> Monumento funerario della famiglia Zanetti nel Camposanto di Cameri (Novara) eretto il 4 novembre 1897.	Studio di scultura Perotta. Novara, 4 novembre 1897.
38348	Callegari Renzo.	<i>Circolare-programma di due progetti d'interesse commerciale: 1° per una Agenzia Commissionaria internazionale d'esportazione e d'importazione, ecc.: 2° per due giornali d'affari il Vademecum del Commerciante Italiano e l'Esportatore Italiano.</i>	Tip. P. Celanza e C. Torino, 1° febbraio 1898.
38349	Vannini Vincenzo.	<i>La Posta</i> (rispetto di Giulio Franceschi) per canto e pianoforte.	Stab. Sciabilli L. Firenze, 3 febbraio 1898.
38350	Ferrero Guglielmo.	<i>Il Militarismo.</i> (Dieci conferenze)	Tip. F.lli Treves. Milano, 25 gennaio 1898.
38351	Ganora Carlo.	<i>Elementi di Disegno ornamentale geometrico</i> richiesti dai programmi delle Scuole Complementari Tecniche e degli Istituti tecnici.	Stamp. R. G. B. Paravia. Torino, 4 febbraio 1898.
38352	Serono Cesare.	<i>Manuale di Analisi Chimica, Clinica, Fisiopatologica ed igienica ad uso dei Medici e Studenti con Prefazione del prof. C. Bozzolo e 63 figure nel testo.</i>	Tip. dell'Unione. Torino, gennaio 1898.
38353	Daremberg G. (Scarpa L. Guido).	<i>Cura della Tisi Polmonare.</i> (Prima traduzione italiana arricchita di note nel testo e di appendici sui più recenti studi sulla cura della Tisi in Italia e all'estero del dott. L. Guido Scarpa). (Due volumi).	Detta, id. >
38354	Aruch Eugenio.	<i>Manuale di Semiotica Medica Veterinaria ad uso del Veterinario pratico e dello Studente (2^a edizione corretta e considerevolmente aumentata).</i>	Detta, id. >

NOME da chi ha fatta la presentazione	Ministero e Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
				Lire	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	1	febbraio 1898	2	
Detti	Id.	1	id. »	2	
Detti	Id.	1	id. »	2	
Detti	Id.	1	id. »	2	
F.lli Treves (Editori).	Id.	2	id. »	2	
Detti	Id.	2	id. »	2	
Rossi prof. Pietro.	Torino	2	id. »	2	
G. Mauri e C. (Ditta).	Milano	3	id. »	2	
Pirotta Benvenuto (scultore).	Novara	4	id. »	2	(Depositata la riproduzione fotogra- fica).
Callegari Renzo.	Torino	5	id. »	2	
Vannini Vincenzo.	Firenze	5	id. »	2	
F.lli Treves (Editori).	Milano	5	id. »	2	
Ganora ing. Carlo.	Torino	7	id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. Depositata la Parte 1 ^a (Costru- zioni grafiche nel piano).
Unione Tip. Editrice Torinese (So- cietà).	Id.	9	id. »	2	
Detti	Id.	9	id. »	2	
Detti	Id.	9	id. »	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. — Art. 27 paragrafo 2° del testo unico

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
38301	Scarpetta Eduardo	<i>La Contessa Tre Cape.</i> Commedia in tre atti.	—
38344	Detto	<i>La Casa vecchia.</i> Commedia in tre atti	—
38345	Detto	<i>Lu Marito de Nannina.</i> Commedia in tre atti	—
38355	Detto	<i>Don Felice guaglione de scola, o Quinnece solde so cchii assaie de seimila lire, o No portafoglio ricco e n'auto pezente.</i> Commedia in tre atti.	—
38356	Detto	<i>La Signorina Piripipi.</i> Commedia in tre atti	—

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti. — Art. 24 del

N. d'ordine del registro gen.	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
33205	Cadene Felice.	<i>Analeccta Ecclesiastica.</i> Revue Romaine, Jurisprudence, Administration, Liturgie, Histoire, etc. (Pubblicazione mensile).	Tip. Agostiniana. Roma, 1897.

delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
				Lire	
Scarpetta cav. Eduardo.	Napoli	29 gennaio	1898	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. Rappresentata per la 1 ^a volta nel mese di ottobre 1894 al teatro Bellini in Napoli.
Detto	Id.	3 febbraio	1898	2	Detto Rapp. id. nel mese di novembre 1895 al teatro Bellini in Napoli.
Detto	Id.	3 id.	»	2	Detto Rapp. id. nel mese di marzo 1892 al teatro Nuovo in Napoli.
Detto	Id.	12 id.	»	2	Detto Rapp. id. nel mese di novembre 1899 al teatro del Fondo in Napoli.
Detto	Id.	12 id.	»	2	Detto Rapp. id. nel mese di novembre 1890 al teatro del Fondo in Napoli.

testo unico delle leggi sui diritti d'autore ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura a cui fu presentata la dichiarazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1 ^o deposito)	Lire	
Cadène sac. Felice (Prelato domestico di S. S.).	Roma	9 febbraio 1898	15 febbraio 1893	—	Depositati i fascicoli pubblicati nell'anno 1897 (anno 5 ^o) (Nel titolo alle parole: <i>Revue, Jurisprudence, Administration</i> , ecc. si sono sostituite le altre: <i>Seu Romana collectanea de disciplinis speculative et practicae circa Theologiam, Jus Canonicum, Administrationem in Foro contentioso et gratioso, Sacram Liturgiam, Historiam</i> , etc.).

ELLENCO n. 3 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14
 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882 num. 1012

Num. d ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	D A T A della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11628	38288	Scontrino Antonio.	<i>mfonia Marinaresca</i> per grande orchestra. (Partitura). (N. di cat. 26).	1897
11629	38289	Vannini V.	<i>Colombo che d'argento porti l'ale!</i> ... (Rispetto Toscano).	1897
11630	38298	Desvallières M. e Mars A.	<i>Stratagemma di Serafino</i> . (Le Truc de Sérafin). Commedia in tre atti.	Rapp. la 1ª volta il 17 dicembre 1897 al teatro Manzoni in Milano.
11631	38301	Scarpetta Eduardo.	<i>La Contessa Tre Cape</i> . Commedia in tre atti	Rapp. la 1ª volta nel mese di ottobre 1894 al teatro Bellini in Napoli.
11632	38308	Gillet Ernest.	<i>La réponse du Berger à la Bergère</i> . Gavotte pour piano. (N. di cat. 100964).	1897
11633	38309	Detto	<i>Petite Cécile</i> . Intermezzo pour piano. (N. di cat. 100963).	1897
11634	38310	Tosti F. Paolo.	<i>Se avessi l'ale!</i> Serenatella. Parole di Carlo D'Ormeville (N. di cat. 101111).	1897
11635	38311	Detto	<i>Senza l'amore!</i> Melodia. Parole di Rocco Pagliara. (N. di cat. 101114).	1897
11636	38312	Detto	<i>Le rose che mi desti</i> Melodia. Parole di Rocco Pagliara. (N. di cat. 101117).	1897
11637	38313	Detto	<i>Ancora!</i> Melodia. Parole di Rocco Pagliara. (N. di cat. 101120).	1897
11638	38314	Dedieu Peters P.	<i>Papillons bleus</i> . Caprice pour piano. Op. 85. (N. di cat. 101072).	1897
11639	38315	Detto	<i>Chemin faisant</i> . Impromptu pour piano. Op. 84. (N. di cat. 101071).	1897
11640	38316	De Leva Enrico.	<i>Minuetto</i> per pianoforte. (N. di cat. 100309)	1897
11641	38317	Detto	<i>M'è parso!</i> ... Pagina d'album, versi di R. Pagliara (N. di cat. 100310).	1897

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865 n. 2337, 10 agosto 1875 n. 2652 e 18 maggio 1882 n. 756, (Serie 3^a), durante la 1^a quindicina del mese di febbraio 1898.

NOME di chi ha presentato la dichiarazione	PREFETTURA a cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA della presentazione		
Carisch e Jänichen (Ditta).	Milano	481	22 novembre 1897	10	
Vannini Vincenzo.	Firenze	1351	11 dicembre 1897	10	
Leigheb Claudio e Reiter Virginia.	Milano	37	26 gennaio 1898	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Scarpetta cav. Eduardo.	Napoli	287	29 id. »	10	Detto
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	41	1 febbraio 1898	10	
Detti	Id.	42	1 id. »	10	
Detti	Id.	43	1 id. »	10	
Detti	Id.	44	1 id. »	10	
Detti	Id.	45	1 id. »	10	
Detti	Id.	46	1 id. »	10	
Detti	Id.	47	1 id. »	10	
Detti	Id.	48	1 id. »	10	
Detti	Id.	49	1 id. »	10	
Detti	Id.	56	1 id. »	10	

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
11642	38318	Burgmein J.	<i>Carnaval Vénitien</i> . Suite Mignonne pour piano à 4 mains. (N. di cat. 99591).	1897
11643	38319	Detto	<i>Natale</i> . Pezzo caratteristico per pianoforte a 4 mani. (N. di cat. 100260).	1897
11644	38320	Vieu Jane.	<i>Aubade</i> extraite de <i>Il était une fois</i> . Conte en vers en un acte de Claude Roland. (N. di cat. 100978).	1897
11645	38321	Westerhout (van) Niccolò.	<i>Petit Rondeau</i> pour piano (N. di cat. 100874)	1897
11646	38322	Detto	<i>Ricordo campestre</i> per pianoforte. (N. di cat. 100875)	1897
11647	38324	Casiraghi Cesare (Bizzozero C.).	<i>Trasmissione del pensiero</i> . Valzer. Op. 241. (Riduzione per piccola orchestra di Carmelo Bizzozero - pianoforte <i>ad libitum</i>). (N. di cat. 99934).	1897
11648	38325	Vinée Anselme.	<i>1^{er} Noël</i> sur la Poésie de Théophile Gautier. Op. 11. N. 1. (N. di cat. 100468).	1897
11649	38326	Detto	<i>2^{me} Noël</i> sur la Poésie de Théophile Gautier. Op. 11. N. 2. (N. di cat. 100469).	1897
11650	38327	Marengo Romualdo.	<i>Motocycle</i> . Galop pour piano. (N. di cat. 10123?)	1897
11651	38344	Scarpetta Eduardo.	<i>La Casa vecchia</i> . Commedia in tre atti	Rapp. per la 1 ^a volta nel mese di novembre 1895 al teatro Bellini in Napoli.
11652	38345	Detto	<i>Lu marito de Nannina</i> . Commedia in tre atti	Rapp. id. nel mese di marzo 1892 al teatro Nuovo in Napoli.
11653	38349	Vannini Vincenzo.	<i>La Posta</i> per canto e pianoforte (rispetto di Giulio Franceschi).	1898
11654	38355	Scarpetta Eduardo.	<i>Don Felice guaglione de scola, o quinnece solde so cchiù assaie de seimila lire, o No. portafoglio ricco e n'auto pezzente</i> . Commedia in tre atti.	Rapp. la 1 ^a volta nel mese di novembre 1889 al teatro del Fondo in Napoli.
11655	38356	Detto	<i>La Signorina Piripipi</i> . Commedia in tre atti	Rapp. id. nel mese di novembre 1890 al teatro del Fondo in Napoli.

N O M E di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui fu presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	D A T A della presentazione		
G Ricordi e C. (Ditta)	Milano	50	1 febbraio 1893	10	
Detti	Id.	51	1 id. »	10	
Detti	Id.	52	1 id. »	10	
Detti	Id.	53	1 id. »	10	
Detti	Id.	54	1 id. »	10	
Detti	Id.	55	1 id. »	10	
Detti	Id.	57	1 id. »	10	
Detti	Id.	59	1 id. »	10	
Detti	Id.	58	1 id. »	10	
Scarpetta cav. Eduardo.	Napoli	291	3 id. »	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Detto	Id.	290	3 id. »	10	Detto
Vannini Vincenzo.	Firenze	1381	5 id. »	10	
Scarpetta cav. Eduardo.	Napoli	292	12 id. »	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Detto	Id.	293	12 id. »	10	Detto

**MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO**

Il Ministro, con decreto del 19 aprile 1893, vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Bergamo in data del 1° aprile 1893, ha esteso ai Comuni di Seriate, Gorle e Redona le disposizioni contenute nel decreto del 29 gennaio 1892, concernenti le cure obbligatorie dei gelsi infetti dalla Cocciniglia (*Diaspis pentagona*).

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno, calcolata in conformità del R. Decreto 30 dicembre 1897 N. 544.

2 maggio 1898

	Con godimento in corso		Senza cedola
	Lire	Lire	Lire
Consolidato.	5 % lordo	98.89 ¹ / ₄	96 89 ¹ / ₄
	4 ¹ / ₂ % netto	108.38 ³ / ₄	107 26 ¹ / ₄
	4 % netto	98.68	96 68
	3 % lordo	61 62 ¹ / ₂	60 42 ¹ / ₂

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Relazione della Commissione esaminatrice del concorso per professore straordinario di storia comparata delle letterature neo-latine nella R. Università di Pavia.

La Commissione esaminatrice del concorso alla cattedra di professore straordinario di storia comparata delle letterature neo-latine nell'Università di Pavia, composta dai professori:

Monaci Ernesto,
Renier Rodolfo,
Crescini Vincenzo,
Novati Francesco,
De Lollis Cesare,

ha tenuto le sue adunanze nei giorni 14, 15, 16, 17, 18, 19 ottobre. Costituitasi eleggendo secondo le forme prescritte dai vigenti regolamenti a suo presidente il prof. Monaci e a segretario il prof. De Lollis, essa iniziò e compì i propri lavori secondo le norme indicate nei detti regolamenti.

I concorrenti alla cattedra erano:

1. Dott. Biadene Leandro, professore nel liceo *Parini* di Milano;
2. Dott. Gorra Egidio, professore nel liceo di Trani;
3. Dott. Guarnerio P. E., professore del liceo *Doria* di Genova;
4. Dott. Restori Antonio, professore nel liceo di Parma;
5. Dott. Zingarelli Nicola, professore nel liceo *Genovesi* di Napoli;

Dopo maturo esame e lunga discussione sui titoli dei concorrenti, la Commissione si accordò nei seguenti giudizi:

1. Il dott. Biadene è già da dodici anni abilitato alla libera docenza in letterature neo-latine presso l'Università di Bologna e in un concorso dell'anno 1886 conseguì l'eleggibilità a straordinario per questa stessa materia.

L'inizio si può anche dire il culmine della sua carriera scientifica: poichè ancora oggi la sua buona fama di studioso è raccomandata a quei contributi alla morfologia della nostra letteratura poetica nel medio evo, che furono tra i suoi primi saggi. E la bontà di essi era tale da valere indulgenza all'autore per la imperfetta pubblicazione, da lui fatta circa quello stesso torno di tempo, delle due antiche grammatiche provenzali.

Se non che non si può dire che la sua produzione scientifica, diminuendo in modo assai notevole di intensità negli anni successivi, guadagnasse proporzionalmente di finitezza: chè anzi si potrebbe affermare non esser egli mai nei suoi saggi posteriori riuscito così bene come in quei primi, al migliore dei quali, pur coi criteri relativi d'un concorso per storia comparata di letterature neolatine, non si potrebbe fare, che questo solo appunto: di esser circoscritto in un campo troppo ristretto. Bene si vorrebbe invocare a favore del candidato una certa peritanza, derivante da lodevole scrupolosità, e acquietarsi nella fiducia ch'egli abbia raccolte tutte le sue forze intorno a quell'edizione delle poesie di frà Bonvesin da Riva, alla quale si sa ch'egli attende da anni; ma brevi testi latini, provenzali e francesi ch'egli venne mettendo insieme come attinenti alla materia di quel suo maggior lavoro, furono da lui dati alla luce con una scorrettezza, che neppur la fretta, se fretta vi fosse stata, varrebbe a scusare.

2. Il dott. Gorra Egidio è da tre anni libero docente di storia comparata delle letterature neo-latine presso la Università di Torino, e una decina ne scorsero dacchè egli apparve nel campo dei nostri stulii con due volumi che furono due bei servigi resi alla scienza: la traduzione dal danese della *Storia dell'epopea fancese* del Nyrop e i *Testi inediti di storia troiana*. E da allora egli non diè tregua, e con passo risoluto e costante tentò presso che ogni zona di quel vasto campo, qua e là stampando orme sue proprie e dominando sempre con occhio sicuro i risultati delle esplorazioni altrui.

L'italiano antico, il francese, lo spagnolo, il provenzale, e, per ragion comparativa, anche il rumeno furono oggetto delle sue indagini: la materia letteraria lo attrasse al pari di quella linguistica: e nell'una e nell'altra egli venne proseguendo argomenti di una certa complessità, nella trattazione dei quali, con signorile disinvoltura, non soltanto come fine, ma anche come mezzo egli sperimentò la comparazione. Si ricordano a tal proposito da una parte il volume sul *Fiore* e alcuni dei suoi *studi di critica letteraria*, e dall'altra il saggio linguistico, veramente poderoso, *sull'epentesi di iato nelle lingue romanze*; e s'aggiunge che i succosi manualetti sulle *Lingue neo-latine* e sulla *Morfologia italiana*, nei quali il Gorra volle semplicemente far opera di divulgazione, rivelano in lui la facoltà assimilativa in quel grado in cui essa assume i caratteri, se non l'essenza, dell'originalità.

3. Il dott. Restori Antonio conseguì la libera docenza per esame in storia comparata delle letterature neo-latine presso l'Università di Pavia l'anno 1890, ed ivi stesso la esercitò lodevolmente durante gli anni 1891-93. Sin dal 1831 pubblicò uno studio storico-critico sul *Cid-Campeador*, nel quale erano da lodare parimenti assennatezza di giudizi e d'indagini, e vivacità di concezione e d'esposizione.

Ma del secondo di questi pregi parve in seguito compiacersi l'autore soverchiamente, con qualche scapito del primo: chè nelle sue ulteriori tappe nel territorio spagnolo sul quale egli aveva fatto i primi passi, e nelle varie ricognizioni da lui intraprese su quello provenzale, egli non sentì mai il bisogno o la convenienza di costringere le proprie facoltà ad una di quelle prove dalle quali soltanto risultano attestati il rigore di metodo e la pienezza ed esattezza di cognizioni indispensabili per un insegnante di qualsiasi branca filologica.

Il suo stesso manualetto di *Letteratura provenzale*, il lavoro cioè che fruttò maggiori lodi al Restori, piuttosto che vero e proprio vigore, rivela agilità di mente che, sfiorando un vasto

campo, coglie bensì sempre, o quasi, il meglio o l'opportuno, ma non riesce poi al perfetto amalgama del tutto, che è solo possibile a chi, scrivendo un libro elementare in qualsiasi materia, è già per proprio conto nel pieno possesso di questa.

Non è però da dimenticare che colle *Note fonetiche sui parlari dell'Alta Valle di Magra* (delle quali sarà lecito tener conto anche in una gara indetta, come questa, per le sole letterature), il Restori dimostrava qualche anno fa il proposito di disciplinar più severamente le belle attitudini ch'egli possiede; e che recentissimamente egli produsse un saggio sulla musica dei trovatori, il quale, se riesce attraente in ispecie per la novità dell'argomento, potrà esser anche di reale vantaggio per la intelligenza piena della tecnica trovadorica.

4. Il dott. P. E. Guarnerio che conseguì nel 1892 l'abilitazione alla privata docenza nella storia comparata delle lingue neo-latine presso la R. università di Genova, e che in questo stesso ateneo per due anni consecutivi supplì lodevolmente il titolare di letterature neo-latine, presenta a questo concorso titoli in massima parte linguistici, anzi, più specialmente dialettologici, a cui i competenti furono larghi di lode: del più e del meglio quindi della sua produzione non si potrebbe qui tener conto che subordinatamente al valore dei titoli puramente letterari. Ma questi, oltre che scarsi di numero, sono o poco convenienti al carattere di questa gara (tale è il suo buon manualetto di versificazione italiana compilato sulla guida di ottime scorte in servizio delle scuole secondarie), o troppo esigui di mole quando si tratti di recensioni, le quali, pur essendo il frutto di una mente maturata e invigorita fra le difficoltà delle indagini glottologiche non bastano ad attestare nell'autore la sufficienza per la cattedra alla quale egli ora aspira.

Il suo lavoro più recente, quello sul trovatore Pietro Guglielmo di Luserna, pur rientrando con tutta legittimità nell'ambito della storia comparata delle letterature neo-latine, mal risponde, sia che se ne consideri la parte introduttiva, sia quella dei testi, all'abito di severità scientifica del quale il Guarnerio non si spogliò mai nella palestra dei suoi studi consueti. Ma la Commissione nutre ed esprime la fiducia che ottimi risultati potrà il Guarnerio conseguire nella indagine letteraria e nella pubblicazione dei testi sol ch'egli vi si accinga con quell'amore e con quella saldezza di propositi che i glottologi ebbero a lodare in lui fin dall'inizio della sua carriera scientifica.

5. Il dott. Nicola Zingarelli esordiva undici anni fa con una memoria sulle « Parole e forme della Divina Commedia aliene dal dialetto fiorentino », la quale per novità di argomento e bontà di metodo nella trattazione rendeva lecite belle speranze sul conto dell'autore. Nè si può dire che a menomarle sopravvenissero poco dopo i due scritti « La fonte classica di un episodio del Filocolo » e « Un Sirventese di Uc de Saint Circ », i quali, benchè di esigua mole, valevano pur sempre ad attestare quella preoccupazione della finitezza che è carattere necessario e precipuo dell'ideale scientifico. Ma la traduzione del primo volume della « Storia della letteratura italiana » del Gaspary che seguì subito dopo, incontrò critiche severe pel modo disadorno e negletto col quale essa appariva condotta da cima a fondo: e da allora in poi l'attività letteraria dello Zingarelli, sopraffatta forse in parte dalle fatiche dell'insegnamento secondario, si limitò alla produzione di opuscoli d'occasione, di brevi recensioni o comunicazioni a riviste e giornali, ovvero anche di libri didattici ad uso delle scuole secondarie. Si ricorderà qui soltanto la breve memoria « Un sirventese di Amerigo di Pegugliano », nella quale si equivoca già sul genere del componimento in essa preso in esame, trattandosi in realtà di una estampa e non di un discorso.

Tuttavia, la Commissione è lieta di rilevare che di quei brevi scritti dello Zingarelli buon numero è dedicato alle opere di Dante Alighieri, e ne trae auspicio che dal culto del grande poeta, dal quale egli derivò i suoi primi entusiasmi di studioso, egli tragga in un lontano avvenire nuova lena pel nobile arringo

degli studi nel quale egli fece così onorevolmente le sue prime prove.

Tali essendo i giudizi definitivi ed unanimi della Commissione sui meriti dei singoli concorrenti, messi poi questi a paragone tra loro, vengono primieramente a distinguersi in due gruppi di tre eleggibili, che sono:

Dott. Biadene Leandro;

Dott. Gorra Egidio;

Dott. Restori Antonio;

e l'altro di due ineleggibili che sono:

Dott. Guarnerio P. E.;

Dott. Zingarelli Nicola;

e così la eleggibilità dei primi come la ineleggibilità dei secondi viene affermata all'unanimità, colla votazione segreta prescritta dai regolamenti. La Commissione finalmente, venendo a limitare il suo esame comparativo ai meriti dei tre eleggibili, assegna loro pure all'unanimità, ma a voti palesi, la seguente graduatoria:

1. Dott. Gorra Egidio;

2. Dott. Biadene Leandro;

3. Dott. Restori Antonio.

Dopo di che la votazione anch'essa a voti palesi, per la assegnazione dei punti di merito, dà le seguenti risultanze:

Dott. Gorra Egidio punti 42 (quarantadue) su 50 (cinquanta);

Dott. Biadene Leandro punti 39 (trontanove) su 50 (cinquanta);

Dott. Restori Antonio punti 38 (trantotto) sopra 50 (cinquanta).

E in seguito a tale risultato la Commissione propone all'unanimità che il dott. Gorra Egidio venga nominato professore straordinario di storia comparata delle letterature neo-latine nella R. università di Pavia.

Roma, 19 ottobre 1896.

La Commissione:

Ernesto Monaci, *Presidente* —
Vincenzo Crescini — Francesco
Novati — Rodolfo Renier — Ce-
sare De Lollis, *Relatore*.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso per un posto di professore ordinario e per un posto di professore aggiunto nella Scuola di elettrotecnica « Galileo Ferraris » nel R. Museo Industriale Italiano in Torino.

Il professore ordinario deve impartire l'insegnamento teorico-pratico della elettrotecnica, delle sue applicazioni, delle misure elettriche e della costruzione degli apparecchi e delle macchine elettriche: egli ha inoltre la direzione del Laboratorio di elettrotecnica. Al professore aggiunto è assegnata specialmente una parte dell'insegnamento relativo alle applicazioni elettrotecniche, con l'indirizzo che verrà dato dal professore ordinario.

Lo stipendio del professore ordinario è fissato in lire 6000 annue, oltre l'assegno di Laboratorio in lire 1500.

Rimane però in facoltà del Ministero, d'accordo con la Giunta Direttiva del Museo, di elevare lo stipendio e l'assegno sino alla somma complessiva di lire 10,000, da prelevarsi per le rimanenti lire 2500 sui contributi della Provincia, del Comune e della Camera di Commercio di Torino. Ove la scelta del professore cada su persona già rivestita delle funzioni d'insegnamento, saranno a lui corrisposti nel modo sopra detto lo stipendio e gli assegni che percepisce attualmente qualora superino la somma di lire 10 mila.

Lo stipendio del professore aggiunto è di lire 3500.

Il concorso è per titoli, secondo le norme prescritte dal vigente Regolamento per le Università del Regno.

I concorrenti devono far pervenire al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, non più tardi del 31 agosto prossimo, le loro domande su carta da bollo da L. 1, ed i documenti che comprovino la loro capacità al posto al quale aspirano.

Essi devono presentare inoltre i seguenti documenti:

- 1° Fede di nascita.
- 2° Certificato di penalità di data recente.
- 3° Certificato di cittadinanza italiana.
- 4° Certificato di sana costituzione fisica di data recente.

Le pubblicazioni che si presentano per il concorso devono essere in triplice esemplare.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

La nomina dei candidati prescelti verrà fatta dal Ministero di Agricoltura in seguito a parere favorevole della Giunta Direttiva del Museo.

Hanno vigore nel resto i Regolamenti generali e speciali del R. Museo Industriale di Torino applicabili agli'insegnanti.

Roma, 20 aprile 1898.

Il Ministro
F. COCCO-ORTU.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'Agenzia Reuter ha per telegrafo da Washington, 30 aprile, che gli ambasciatori francese ed inglese hanno già ricevuto istruzioni dai loro governi sul contegno da tenersi di fronte all'aumento delle competenze di tonnellaggio previsto nel *bill* per le spese di guerra.

Si crede che anche l'ambasciatore germanico riceverà dal suo governo istruzioni in questo senso e che in tal caso saranno fatte rimostranze collettive contro questa tassa che danneggerebbe sensibilmente il commercio marittimo dell'Inghilterra, della Francia e della Germania.

In risposta ad analoga interpellanza, il primo lord della Tesoreria, signor Balfour, ha dichiarato che il governo spagnolo, in risposta ad una domanda del governo inglese, ha dichiarato che, per ora, la Spagna intende armare soltanto per proprio conto incrociatori mercantili come ausiliari della regia marina, con equipaggi della regia marina, riservandosi però il diritto di rilasciare patenti di corsa ai privati.

In risposta ad un'altra interpellanza sulla sicurezza dei cavi sottomarini di proprietà di Compagnie inglesi, il signor Balfour disse che le squadre inglesi hanno l'ordine di proteggere i cavi telegrafici e di impedire colla forza qualunque tentativo di tagliare o pescare qualsiasi cavo sottomarino inglese, tanto presso le coste americane, quanto nei mari cinesi.

La *Kölnische Zeitung* commenta le notizie propagate da qualche giornale circa ad un preteso raffreddamento nelle relazioni tra la Russia e la Germania, e circa a tentativi della politica germanica di avvicinarsi al governo inglese.

La *Kölnische* afferma che ambedue le notizie sono infondate. Un raffreddamento nelle relazioni russo-germaniche non è mai avvenuto e la politica tedesca non ha d'altronde alcuna ragione di avversare quella russa.

In quanto alle relazioni anglo-germaniche non vi è da notare nessun cambiamento. La politica tedesca nella questione del Transvaal non ha subito alcuna modificazione, e la notizia che l'Inghilterra abbia l'intenzione di cedere alla Germania il protettorato su Zanzibar non è da prendersi sul serio.

Nella seduta del 29 aprile della Camera dei Comuni è continuata la discussione sulla politica inglese nell'Estremo Oriente.

Sir W. Harcourt, capo della minoranza liberale, ha criticato vivamente gli errori del Ministero degli Esteri, le sue esitanze e le sue debolezze.

Il primo lord della Tesoreria, sir Dalfour, disse di avere già dichiarato nella seduta antecedente che la dichiarazione spontanea fatta al Governo tedesco non riguardava che la sfera d'interessi, e non aveva altro scopo che di soddisfare l'opinione pubblica germanica.

Quanto a Wei-Hai-Wei, proseguì il sig. Balfour, l'occupazione di quel porto, anche senza cannoni, sarà sempre preziosa dal punto di vista diplomatico a Pechino in tempo di pace, e lo sarebbe egualmente dal punto di vista strategico in tempo di guerra.

La questione di Port-Arthur non giustificava una guerra.

L'occupazione di Wei-Hai-Wei non è né un insulto né una sfida alla Russia. Quell'occupazione non potrebbe in modo permanente render tese le nostre relazioni colla Russia. Wei-Hai-Wei non può essere presa che da una Potenza padrona del mare.

È falso che la politica dell'Inghilterra abbia subito degli scacchi negli ultimi sette mesi, mentre quella della Russia riportava dei successi importanti. La posizione della Russia era invece, in altri tempi, molto migliore che non lo sia oggi.

Se una guerra tra nazioni europee dovesse scoppiare nell'Estremo Oriente, il commercio dell'Inghilterra non si troverebbe in posizione svantaggiosa. La Russia ha dei vantaggi che non le possono essere tolti; ma essa è priva di altri vantaggi; ed ora, tutti i paesi che hanno interessi comuni alla libertà del commercio in China, sono, per l'avvenire, in una posizione ben più forte che non lo fossero sette mesi fa.

Il *Times* dice che la risposta del sig. Dalfour alle accuse mosse al governo è molto abile. Esso ritiene che l'insuccesso degli ultimi negoziati inglesi nell'Estremo Oriente e la debolezza del governo inglese devono essere attribuite, in gran parte, al fatto che lord Salisbury ha voluto, per forza, disimpegnare le funzioni di primo ministro e quelle di ministro degli affari esteri.

« La soddisfazione che produce la notizia del ritorno di lord Salisbury in Inghilterra è generale e sincera, aggiunge il *Times*; ma essa sarebbe notevolmente maggiore se il primo ministro si decidesse a limitarsi, da ora in poi, nella sua parte di primo ministro ».

Il *Daily News* è d'accordo col sig. Balfour. « Il modo, dice esso, con cui sono stati occupati Port-Arthur e Talien-Wan non è troppo lodevole; ma siamo convinti che il commercio britannico non può che guadagnare dalla presenza dei russi in quei due porti e da quella dei tedeschi nel Chan-Tung. »

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le feste di Torino. — Alle ore 15 di ieri in apposito palco eretto in piazza Castello, a Torino, fu fatta al Sindaco, barone Casana, la consegna della bandiera che, ad iniziativa di Bologna, venne offerta a Torino dalle città italiane.

Vi assisterono le LL. MM. il Re e la Regina, le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli con tutti i Principi e le Principesse Reali ed i loro seguiti.

Erano presenti pure le LL. EE. gli on. Ministri Visconti-Venosta e Cocco-Ortu, le Presidenze del Senato e della Camera, senatori e deputati, gli alti dignitari dello Stato, i Sindaci di Roma e di altre principali città italiane, le notabilità, le autorità, le Società dei Veterani ed una sessantina di altre Associazioni con bandiere.

I Sovrani, al loro arrivo, furono accolti con fragorosi applausi.

Il comm. Dall'Olio, Sindaco di Bologna, rivoltosi alle LL. MM., ringraziandole della loro presenza alla cerimonia, chiese il permesso di presentare sotto i Loro auspici la bandiera delle città italiane alla città di Torino ed, avutone l'assenso, consegnò la bandiera al Sindaco di Torino fra vive acclamazioni.

Indi il comm. Dall'Olio lesse un patriottico discorso, rilevando che la bandiera offerta da tutti gli Italiani a Torino, esprime il vincolo indissolubile della nostra unità e riafferma altamente e concordemente il patto nazionale sancito nei plebisciti, riunendo gli animi degli Italiani in un medesimo pensiero di riconoscenza e facendo la città di Torino simbolo dell'unità morale e sicuro presidio della fortuna della nazione.

Dopo avere egli ricordato i fasti patriottici di Torino, terminò con una poetica invocazione alla gloriosa ed immacolata bandiera italiana. (Vivissimi applausi).

Indi il Sindaco di Torino, barone Casana, lesse pure un applaudito discorso.

Fu rogato poscia l'atto di consegna della bandiera, che fu firmato dalle LL. MM. il Re e la Regina, dai Principi, dalle Principesse e dagli onorevoli Biancheri, Cromona, Visconti-Venosta e Cocco-Ortu.

I Reali, nel ritorno alla Reggia, furono entusiasticamente acclamati dalla folla.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 3 maggio, a lire 107,09.

Rimpatrio. — Proveniente da Massaua, ieri giunse a Napoli il piroscafo *Po*, della N. G. I., con a bordo 31 ufficiali e 269 soldati che rimpatriano.

Pel rincaro del pane. — L'Agenzia Stefani riceve i seguenti dispacci:

Bari, 2.

Vi furono iersera tumulti a Minervino Murge ed a Molfetta.

A Molfetta i tumultuanti commisero incendi e devastazioni. Intervenne la truppa; cinque tumultuanti rimasero morti e tre soldati feriti. Sono giunti rinforzi.

A Minervino Murge i tumultuanti compierono atti d'incendio e di saccheggio contro qualche ufficio pubblico e qualche abitazione di pubblici funzionari. Durante i torbidi un rivoltoso rimase morto ed un altro ferito. Sono giunti rinforzi di truppa, che ristabilirono l'ordine. Si sta procedendo ad arresti.

Chieti, 2.

Iersera vi furono assembramenti da parte di operai. I dimostranti sfasciarono due casotti daziari e ruppero alcuni fanali. Intervenne la forza pubblica, che operò 52 arresti. Il brigadiere dei carabinieri, 4 guardie di città e tre soldati rimasero feriti.

Ascoli Piceno, 2.

Iersera vi fu una dimostrazione con grida sediziose e qualche atto di violenza. Intervenuta la forza pubblica ebbe, presso piazza del popolo, una colluttazione coi dimostranti. La piazza fu sgomberata e furono fatti 19 arresti. Un maresciallo dei carabinieri riportò tre ferite. Tre tumultuanti pure rimasero feriti.

Ravenna, 2.

Vi fu oggi a Bagnacavallo una dimostrazione. Mentre una commissione di dimostranti stava conferendo col Sindaco, i dimostranti tentarono di assalire il Municipio, ferendo un delegato di P. S., un carabiniere ed un soldato con sassate.

La truppa fece fuoco in aria; ma, continuando il tumulto, fece uso delle armi. Vi sono tre morti e parecchi feriti.

Sono giunti rinforzi.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Ems*, del N. L., e

Città di Milano, della *Veloce*, partirono il primo da Gibilterra per New-York ed il secondo da Barcellona per il Plata; i piroscafi *Trojan Prince*, della P. L., e *Kaiser Wilhelm*, del N. L., partirono da New-York per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 2. — Nel combattimento navale presso Manilla le perdite del nemico furono considerevoli. Le navi spagnuole *Mindanao* e *Ulloa* rimasero leggermente avariate.

Un dispaccio, ricevuto dal Ministero della Marina, conferma il combattimento terribile avvenuto presso Cavite e la ritirata delle navi degli Stati-Uniti.

Nel combattimento rimase morto il Comandante della nave *Reina Cristina*, che portava la bandiera ammiraglia e non quello del *Don Juan de Austria*.

L'AVANA, 2. — Un vapore mercantile spagnuolo è stato catturato dalle navi degli Stati-Uniti a Cienfuegos.

Gli ufficiali sono tratti in ostaggio, ma i passeggeri liberati.

Gli Americani saccheggiarono il piroscafo *Argonauta*.

MADRID, 2. — L'ufficio di marina a Manilla comunica il seguente rapporto:

« Nella notte, dal 30 aprile al 1° maggio, la squadra degli Stati-Uniti riuscì a forzare il porto; o, prima dell'alba, si presentò dinanzi a Cavite con otto navi, in linea di battaglia.

« Alle ore 7 1/2 ant. la prua della *Reina Cristina* prese fuoco; o, poco dopo, anche la sua poppa bruciava.

« Mi recai collo Stato maggiore a bordo della *Isla de Cuba*.

« Alle otto, le navi *Reina Cristina* e *Castilla* erano completamente incendiate.

« Altre navi, avendo subito avarie, si ritirarono nella baia di Bacolor. Occorse affondarne alcune per evitare che cadessero in potere del nemico.

« Le perdite subite sono numerose, e fra esse vi sono quelle del capitano di vascello Cadarso, del cappellano e di altre nove persone. »

Firmato: « Ammiraglio Montojo. »

LONDRA, 2. — Il *Times* o lo *Standard* credono che la ritirata di ieri delle navi degli Stati Uniti dalle Filippine dietro le navi mercantili estere, dimostri che il loro attacco è abortito.

MADRID, 2. — I Ministri, intervistati, dissero che le notizie dalle Filippine erano spiacevoli, ma onorevoli.

MADRID, 2. — Il *Liberal* annunzia che un dispaccio da Manilla dell'ammiraglio Montojo dice: « La perdita della squadra spagnuola è completa. L'equipaggio del *Mindanao* è salvo. Le navi nemiche si posero di fronte a Manilla, stabilendone il blocco. La popolazione abbandona la città, nel timore di un prossimo bombardamento. »

WASHINGTON, 2. — Le notizie di Manilla destano entusiasmo. Vi è grande animazione nelle vie.

Il Dipartimento della Marina considera l'avvenimento come tale da condurre prontamente alla fine della guerra.

NEW-YORK, 2. — L'*Evening Journal* ha un dispaccio da Washington, secondo il quale l'ambasciatore inglese, Sir I. Pauncefote, ha ricevuto avviso che l'ammiraglio Dewey, comandante della squadra degli Stati-Uniti del Pacifico, procederà immediatamente al bombardamento di Manilla.

Ciò indica che il bombardamento di Manilla è probabilmente già cominciato.

LONDRA, 2. — Si annunzia essere interrotto il cavo telegrafico tra Hong-Kong e Manilla.

WASHINGTON, 2. — È infondata la voce corsa a Berlino, che uno Spagnuolo abbia tentato di assassinare il Presidente Mac Kinley.

La Commissione del Senato per le finanze ha deciso in massima di sopprimere la tassa di tonnello.

